COMUNE DI GALLIO

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Lombardi Dott. Raffaele revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 03.05.2018;

- ricevuta in data 10.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 10.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;

  Per quanto riguarda la gestione economico patrimoniale, il Comune di Gallio si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 232, comma 2, del Tuel e, nel caso non venga concessa la richiesta sospensione di tale obbligo per i Comuni sotto i 5000 abitanti, i documenti saranno predisposti in un secondo momento e comunque entro i termini di legge.

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M.

23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione,rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 12.06.2017;

TENUTO CONTO CHE

- Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2018, con delibera n. 21;
- che nel corso dell'anno 2018 l'ente ha riconosciuto i debiti fuori bilancio dettagliati nella sezione apposita della presente relazione;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 21.03.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2126 reversali e n. 2861 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Vicenza e, successivamente, Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2019;

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			914.610,32
Riscossioni	2.468.499,77	3.080.266,66	5.548.766,43
Pagamenti	1.809.362,35	3.196.035,39	5.005.397,74
Fondo di cassa al 31 dicembre			**1.457.979,01**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**1.457.979,01**
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.457.979,01
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	61.580,84
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	61.580,84

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 61.580,84 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2016	2017	2018
Disponibilità	1.125.456,65	914.610,32	1.457.979,01
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	2016	2017	2018
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 372.007,29 come risulta dai seguenti elementi così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2018**
Riscossioni	(+)	3.080.266,66
Pagamenti	(-)	3.196.035,39
Differenza	*[A]*	-115.768,73
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	162.512,43
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	177.489,35
Differenza	*[B]*	-14.976,92
Residui attivi	(+)	2.486.839,58
Residui passivi	(-)	2.728.101,22
Differenza	*[C]*	-241.261,64
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**-372.007,29**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-372007,29
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	709.355,58
quota di disavanzo ripianata	
saldo	337.348,29

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	26541,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4855449,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4571937,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*1894,50*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	108273,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**199885,04**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	11136,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**211021,20**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	698219,42
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	135971,41
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	222003,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	754272,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*175594,85*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**126327,09**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**337348,29**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.894,50
FPV di parte capitale	175.594,85

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione	10.461,40	10.461,40
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	632.000,00	632.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**642.461,40**	**642.461,40**

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo come da tabella sottostante:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**0,00**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**0,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**0,00**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 876.905,49 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			914.610,32
RISCOSSIONI	2.468.499,77	3.080.266,66	5.548.766,43
PAGAMENTI	1.809.362,35	3.196.035,39	5.005.397,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			**1.457.979,01**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**1.457.979,01**
RESIDUI ATTIVI	806.713,82	2.486.839,58	3.293.553,40
RESIDUI PASSIVI	969.036,35	2.728.101,22	3.697.137,57
Differenza			**-403.584,17**
meno FPV per spese correnti			1.894,50
meno FPV per spese in conto capitale			175.594,85
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)			**876.905,49**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.106.256,41	1.227.297,44	876.905,49
di cui:			
a) parte accantonata	525.458,46	488.541,93	284.344,96
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	60.759,36	117.061,85	68.372,41
e) Parte disponibile (+/-) *	520.038,59	621.693,66	524.188,12

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	11.136,16			0,00	11.136,16
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		698.219,42		0,00	698.219,42
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**11.136,16**	**698.219,42**	**0,00**	**0,00**	**709.355,58**

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2017, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.303.469,47	2.468.499,77	806.713,82	- 28.255,88
Residui passivi	2.828.269,92	1.809.362,35	969.036,35	- 49.871,22

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2018**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	337.348,29
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**337.348,29**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		28.255,88
Minori residui passivi riaccertati (+)		49.871,22
SALDO GESTIONE RESIDUI		**21.615,34**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		337.348,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.615,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		517.941,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	**(A)**	**876.905,49**

La parte **accantonata** al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	262.078,41
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	7.766,55
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	14.500,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	284.344,96

La parte **vincolata** al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2018 è così distinta:

Fondo oneri di urbanizzazione	68.372,41
TOTALE PARTE DESTINATA	68.372,41

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2014/2018 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
Il fondo calcolato è stato così determinato:

Entrata	Media Semplice	% accantonamento (complemento a 100)	Residui al 01/01/2019	FCDE
ICI anni pregressi	65.41	34,59	19.705,22	6.815,49
Tassa rifiuti	17,37	82,63	60.000,00	49.575,03
Violazioni CDS	59,46	40,54	7.835,80	3.176,75
Violazioni Regolamenti Comunali	76,52	23,48	7.483,97	1.757,48
Vendita legname	49,00	51,00	35.562,42	0,00
Concessione Malghe	29,55	70,45	78.891,28	0,00
Concessione fabbricati	49,64	50,36	88.154,19	44.399,21
Concessione areali	30,24	69,75	180.227,98	125.722,88
Prestito Onore Commercio	40,00	60,00	17.719,28	10.631,57
Prestito Onore industria		100	20.000,00	20.000,00
TOTALE				262.078,41

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.766,55 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2018 per indennità di fine mandato.

Fondo rinnovi contrattuali

E' stato costituito un fondo di euro 14.500,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2018 per rinnovi contrattuali al personale dipendente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	**26.541,02**
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	**135.971,41**
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**4.026.745,23**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	149.251,14
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	55.790,01
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**93.461,13**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**679.452,83**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**222.003,92**
G) Titolo 5 - Avanzo di amministrazione per spese investimento	(+)	**698.219,42**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	**5.719.882,53**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.545.396,33
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*26.541,02*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**4.571.937,35**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	618.301,40
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*135.971,41*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**754.272,81**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**5.326.210,16**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**556.184,80**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		**556.184,80**

L'ente ha provveduto in data 26.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 182944 del 23/07/2018.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

	2016	2017	2018
I.M.U.	3.082.500,00	3.070.215,43	3.106.474,72
I.M.U. recupero evasione	50.000,00	25.000,00	55.000,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	170.215,52	197.816,25	210.745,10
Imposta comunale sulla pubblicità	2.376,58	1.910,47	1.843,06
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	22.089,76	20.889,19	19.876,56
TARI	582.374,82	572.000,00	632.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			590,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	529,88	178,37	215,79
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	**3.910.086,56**	**3.888.009,71**	**4.026.745,23**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2018	FCDE rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU	55.000,00	55.000,00	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	**55.000,00**	**55.000,00**	**100,00%**	**0,00**	**0,00**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	58.118,83	100,00%
Residui riscossi nel 2018	38.406,62	66,08%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	19.712,21	33,92%
Residui della competenza		
Residui totali	19.712,21	

Osservazioni: Per le somme rimaste da incassare pari ad €. 19.712,21 è stato disposto apposito accantonamento nel fondo crediti dubbia esigibilità.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	100.552,31	180.866,23	122.867,34
Riscossione	89.739,18	180.350,23	122.867,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	
2017	0,00	
2018	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	516,00	100,00%
Residui riscossi nel 2018	516,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2016	*2017*	*2018*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	75.185,90	83.075,72	65.452,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	43.242,15	44.539,58	83.739,38
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	109,29	58,74	58,97
Altri trasferimenti			
Totale	**118.537,34**	**127.674,04**	**149.251,14**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2016	*Rendiconto 2017*	*Rendiconto 2018*
Servizi pubblici	127.050,32	146.376,67	95.889,55
Proventi dei beni dell'ente	550.807,41	355.042,82	490.853,87
Interessi su anticip.ni e crediti	1,53	3,41	0,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	108.542,29	112.944,05	88.343,84
Totale entrate extratributarie	**786.401,55**	**614.366,95**	**675.087,26**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2018	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*
Asilo nido			0,00	
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense non scolastiche	16.708,50	24.000,00	-7.291,50	69,62%
Mense scolastiche	43.661,91	46.055,94	-2.394,03	94,80%
Impianti sportivi	4.000,00	13.850,27	-9.850,27	28,88%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Centro creativo			0,00	
Bagni pubblici			0,00	
Totali	**64.370,41**	**83.906,21**	**-19.535,80**	**76,72%**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2016	2017	FCDE *	2018	FCDE*
accertamento	9.402,04	8.625,73	-	3.840,34	3.176,75
riscossione	7.402,01	3.625,73		474,96	
%riscossione	78,73	42,03	-	12,37	3.176,75

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2017	**Accertamento 2018**
Sanzioni CdS	8.625,73	3.840,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00
entrata netta	8.625,73	3.840,30
destinazione a spesa corrente vincolata	8.625,73	3.840,30
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	9.538,63	100,00%
Residui riscossi nel 2018	5.068,21	53,13%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	4.470,42	46,87%
Residui della competenza	3.365,38	
Residui totali	7.835,80	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per concessione malghe		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	170.998,62	100,00%
Residui riscossi nel 2018	170.998,62	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	101.953,49	
Residui totali	101.953,49	

In merito si osserva che per la somma non riscossa è stato fatto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti reali di fabbricati		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	70.864,18	100,00%
Residui riscossi nel 2018	14.895,61	21,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.667,32	5,18%
Residui (da residui) al 31/12/2018	52.301,25	73,80%
Residui della competenza	44.401,63	
Residui totali	96.702,88	

In merito si osserva che per la somma non riscossa è stato fatto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti reali diversi		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	191.182,90	100,00%
Residui riscossi nel 2018	23.879,75	12,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	167.303,15	87,51%
Residui della competenza	20.576,87	
Residui totali	187.880,02	

In merito si osserva che per la somma non riscossa è stato fatto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per tagli ordinari di boschi		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	156.261,50	100,00%
Residui riscossi nel 2018	123.811,47	79,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.559,19	1,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	30.890,84	19,77%
Residui della competenza	10.571,75	
Residui totali	41.462,59	

In merito si osserva che per la somma non riscossa è stato fatto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	725.149,94	826.702,55	101.552,61
102	imposte e tasse a carico ente	51.362,52	59.423,27	8.060,75
103	acquisto beni e servizi	1.555.310,46	1.542.489,32	-12.821,14
104	trasferimenti correnti	397.453,05	432.766,36	35.313,31
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	56.266,92	49.229,13	-7.037,79
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	1.589.341,33	1.661.326,72	71.985,39
	TOTALE	**4.374.884,22**	**4.571.937,35**	197.053,13

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; Nel corso dell'anno 2017 non sono stati attivati tali istituti contrattuali;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 41.396,76;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	934.734,99	824.675,93
Spese macroaggregato 103	9.946,54	11.900,14
Irap macroaggregato 102	60.973,39	52.397,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	**1.005.654,92**	**888.973,20**
(-) Componenti escluse (B)	100.488,12	52.008,15
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**905.166,80**	**836.965,05**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Non sussiste il caso di estinzione di organismi partecipati in cui l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere il personale.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .
L'ente in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetterà tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017.
Tale conto sarà redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2017 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2018 è stata inferiore rispetto alla somma

impegnata nell'anno 2017.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2018**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	16.000,00	80,00%	3.200,00		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	11.000,00	50,00%	5.500,00	1.614,31	0,00
Formazione	5.800,00	50,00%	2.900,00	1.583,97	0,00
	32.800,00		11.600,00	3.198,28	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 209,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 49.229,13 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 1,40%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,01%.

In merito si osserva che nel corso dell'anno 2018 l'ente non ha provveduto alla rinegoziazione di mutui in essere.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le seguenti spese previste nel bilancio di previsione non sono state impegnate:

€. 577.830,00 per realizzazione Piazza Giardini in quanto non si sono realizzate le alienazioni previste;

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto nessun immobile è stato acquistato dall'Ente.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 201/ per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto non sono stati acquistati mobili o arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	1,24%	1,22%	1,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.571.613,49	1.503.788,37	1.300.918,89
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-67.825,12	-202.869,48	-108.273,33
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**1.503.788,37**	**1.300.918,89**	**1.192.645,56**
Nr. Abitanti al 31/12	2.390,00	2.389,00	2.368,00
Debito medio per abitante	629,20	544,55	503,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	64.059,96	56.266,92	49.229,13
Quota capitale	137.594,68	133.099,92	108.273,33
Totale fine anno	**201.654,64**	**189.366,84**	**157.502,46**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 l'anticipazione di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 30 del 21/03/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2018 non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

Tali debiti dell'ultimo triennio sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	13.885,84	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**0,00**	**13.885,84**	**0,00**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Etra SPA	0,00	0,00	0,00	173.813,24	173.813,24	0	
ENTI STRUMENTALI	*credito del Comune v/ente*	debito dell' ente v/Comune	*diff.*	*debito del Comune v/ente*	credito dell'ente v/Comune	*diff.*	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
BIM Brenta	36.450,00	36.450,00	0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2017 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.
In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'ente ha provveduto ai pagamenti mediamente in 2,00 giorni come pubblicato sul sito istituzionale.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2018, l'ente non rispetta il parametro nr. 2 e 4 di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dal mancato giro contabile interno relativo al fondo di solidarietà comunale 2018 in quanto al 31/12/2018 non era ancora pubblicato sul sito del ministero dell'interno l'importo che l'agenzia delle entrate ha trattenuto sui riversamenti IMU 2018.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Istituto di credito Intesa San Paolo SPA
Economo	Lunardi Rag. Rinaldo

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda la gestione economico patrimoniale, il Comune di Gallio si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 232, comma 2, del Tuel e, nel caso non venga concessa la richiesta sospensione di tale obbligo per i comuni sotto i 5.000 abitanti, i documenti saranno predisposti in un secondo momento e comunque entro i termini di legge;

STATO PATRIMONIALE

Vedi quanto detto per il conto economico

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla relazione sono allegate le relazioni descrittive dei responsabili di servizio con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si segnalano irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze da segnalare al Consiglio Comunale.

Si evidenzia inoltre:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica rispetto a pareggio di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- La corretta analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Si propone alla Giunta Comunale:

- Di regolarizzare le posizioni relative agli agenti contabili di fatto, i quali sono sostanzialmente responsabili di maneggio denaro, ma non presentano un formale rendiconto all'Ente. Le risultanze di tali movimentazioni vengono periodicamente riscontrate dallo scrivente e le disponibilità vengono direttamente riversate dal summenzionato agente contabile di fatto nel conto di tesoreria.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione ed in particolare per i residui attivi di dubbia e/o difficile esazione e per le passività potenziali.

Ci si riserva, infine, di esaminare i predisponendi prospetti di stato patrimoniale di apertura e chiusura, nonché del conto economico di chiusura dell'esercizio 2018, che salvo sospensioni per i Comuni sotto i 5.000 abitanti o diverse interpretazioni dell'art. 232 comma 2 del TUEL dovrebbero essere allegati a fini conoscitivi al presente rendiconto.

Gallio, 12 Aprile 2019

IL REVISORE UNICO

Lombardi Dott. Raffaele